

RELAZIONE
SULLO STATO DI AVANZAMENTO DEI PROVVEDIMENTI DI
RISTRUTTURAZIONE DELLE FORZE ARMATE
(Anno 2006)

(Articolo 3 comma 3, del decreto legislativo 28 novembre 1997, n. 464, come sostituito dall' articolo 4 del decreto legislativo 27 giugno 2000, n. 214)

Presentata dal Ministro della difesa
(PARISI)

Comunicata alla Presidenza il 31 gennaio 2007

PAGINA BIANCA

Allegato alla nota n. 8/4370
del 31 gennaio 2007

RELAZIONE SULLO STATO DI AVANZAMENTO DEL
PROCESSO DI RISTRUTTURAZIONE DELLE FORZE ARMATE

1. PREMESSA

Il presente documento è redatto ai sensi dell'articolo 3, comma 3 del decreto legislativo 28 novembre 1997, n. 464 (riforma strutturale delle Forze Armate), come modificato dall'articolo 4 del decreto legislativo 27 giugno 2000, n. 214, il quale prevede una relazione annuale al Parlamento *“sullo stato di avanzamento del processo di ristrutturazione ... nonché sulla necessità di apportarvi correttivi nei limiti degli stanziamenti di bilancio e delle dotazioni organiche di personale previste dalle vigenti disposizioni”*.

Tale processo comporta provvedimenti di riorganizzazione, accorpamento o soppressione di comandi, enti ed unità delle Forze armate, in attuazione del decreto legislativo 28 novembre 2005, n. 253, che ha novellato il citato decreto legislativo n. 464 del 1997, per adeguarne gli assetti all'evoluzione dello scenario strategico internazionale e soddisfare – in un quadro di sostenibilità strutturale e finanziaria - le attuali esigenze di difesa e sicurezza nazionali, anche attraverso la partecipazione alle missioni “fuori area” per il mantenimento della pace e alle attività di contrasto del terrorismo internazionale.

L'adeguamento strutturale procede anche di pari passo con le riduzioni dei livelli organici delle forze a 190.000 unità, attualmente previste dalla legge 14 novembre 2000, n. 331, nonché ai nuovi parametri di efficienza cui si ispirano le disposizioni su professionalizzazione e sospensione della leva introdotte dal decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215, dalla legge 23 agosto 2004, n. 226.

A legislazione vigente, la ristrutturazione impegna l'arco temporale compreso tra l'anno 2005 e l'anno 2010. La presente relazione, pertanto, concerne i provvedimenti relativi agli anni 2005 e 2006, già adottati con atti del Ministro della difesa (oltre il 90% della riforma) e dei competenti capi di stato maggiore di forza armata.

2. STATO DEL PROCESSO DI RISTRUTTURAZIONE DELLO STRUMENTO MILITARE,
AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 28 NOVEMBRE 2005, N. 253

Gli interventi di riordino strutturale in attuazione del decreto legislativo in titolo sono stati disposti, per gli anni 2005 e 2006, con decreti del Ministro della difesa in data 22 febbraio e 28 dicembre del 2006, nonché con atti ordinativi dei competenti capi di stato maggiore di forza armata.

Essi tendono all'ottimizzazione di varie componenti delle aree operativa, logistica, formativa e addestrativa, nonché territoriale, con particolare riguardo ai settori non propriamente “combat” in senso stretto, al fine di conseguire recuperi di risorse da impiegare in unità e reparti militari a maggiore connotazione operativa.

Tra i provvedimenti in questione, si evidenziano:

a. per l'Esercito

(1) Organizzazione operativa

Il Comando delle forze operative terrestri (COMFOTER), struttura di vertice della componente operativa, è riconfigurato in funzione degli attuali compiti di comando intermedio.

Il 1° FOD (Comando forze di difesa), il 2° FOD e il Comando truppe alpine sono riconfigurati in relazione ai compiti e attribuzioni da svolgere, mantenendo l'attuale livello ordinativo;

(2) Organizzazione logistica

Ai fini di un'ulteriore razionalizzazione e semplificazione delle funzioni gestionali per il supporto alle forze, i provvedimenti prevedono in generale l'accorpamento oppure la riorganizzazione di funzioni. Essi riguardano:

- riconfigurazione dell'Ispettorato logistico in Comando logistico dell'Esercito;
- riorganizzazione delle precedenti Regioni militari nord (Padova) e sud (Napoli) che, come organi demoltiplicatori del Comando logistico dell'Esercito, assumono denominazione e funzioni di Comandi logistici d'area (nord e sud);
- soppressione delle Direzioni di amministrazione distaccate di Padova e Napoli, previa riconfigurazione della Direzione di amministrazione a competenza nazionale;
- soppressione dei Centri amministrativi regionali, le cui funzioni vengono assegnate al Centro amministrativo dell'Esercito Italiano, a competenza accentrata, e ad altri enti designati dalla Forza armata;
- trasferimento del Raggruppamento autonomo recupero beni mobili della Protezione civile al competente Dipartimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, al fine di recuperare risorse umane e strumentali da destinare a compiti operativi militari;
- riorganizzazione dei reparti infrastrutture, dei parchi materiali e dei mezzi, in funzione dell'adeguamento strutturale complessivo;

(3) Organizzazione formativa e addestrativa

Con la sospensione della leva e il progressivo passaggio al sistema professionale, l'organizzazione scolastica (scuole d'arma, centri di eccellenza e reggimenti o battaglioni di addestramento), ormai sovradimensionata, viene ridotta e riconfigurata.

(4) Organizzazione territoriale

L'Ispettorato reclutamento forze di completamento (RFC) è riconfigurato in funzione degli attuali compiti di comando intermedio e ridenominato Comando militare per il territorio dell'Esercito. I Comandi reclutamento e forze di completamento (RFC) sono riconfigurati e le relative competenze vengono attribuite, parte alle regioni militari di Torino, Roma (Comando della Capitale) e di Palermo, nonché parte ai comandi militari Esercito. Questi ultimi ereditano anche le funzioni dei distretti militari, contestualmente soppressi. L'area territoriale rimane suddivisa, quindi, in tre regioni militari (nord, centro e sud), competenti per macroaree e aventi autorità ognuna su più regioni amministrative, dalle quali dipenderanno i comandi militari Esercito.

Per il reclutamento di militari in ferma volontaria prefissata, sono mantenuti in vita centri di selezione di adeguate dimensioni.

b. per la Marina

(1) Organizzazione operativa e di vertice.

L'organizzazione operativa della Marina, facente capo al Comando della squadra navale (CINCNAV), viene riorganizzata nel settore delle telecomunicazioni (TLC), prevedendo una nuova articolazione dei centri di telecomunicazioni principali e secondari, con posizione sovraordinata del Centro TLC principale di CINCNAV (Roma) sugli altri centri TLC periferici delle basi navali di Taranto, La Spezia ed Augusta, nonché sui centri secondari delle sedi di Cagliari, Ancona e Brindisi.

(2) Organizzazione logistica

Con la soppressione della Sezione di commissariato di Brindisi, si porta a compimento l'unificazione di enti con esclusive funzioni amministrative e logistiche. I compiti di questo ente vengono assunti dalla Direzione di commissariato di Taranto, la quale fungerà da Centro unico di spesa per l'area sud. Il personale della disciolta Sezione trova reimpiego presso altri enti della stessa sede di Brindisi.

L'organizzazione del genio militare per la Marina è riconfigurata in quattro direzioni (Roma, La Spezia, Taranto ed Augusta), due sezioni (Ancona e Cagliari) e sei uffici (La Maddalena, Livorno, Brindisi, Venezia, Messina e Napoli).

(3) Organizzazione formativa

Con la sospensione della leva, è soppresso il Centro di reclutamento e addestramento della Marina militare di La Spezia, mentre il corrispondente ente di Taranto sarà riorganizzato nel 2008 in Centro della Marina militare per l'arruolamento dei volontari.

c. per l'Aeronautica

(1) Organizzazione operativa

Per ottimizzare l'addestramento e l'impiego delle componenti operative, ai fini dell'integrazione delle unità della Forza armata nei vari contesti interforze (*joint*) ed internazionali (*combined*), sono adottati provvedimenti volti a riorganizzare comandi intermedi e concentrare le attività omogenee di più unità. In particolare, l'80° Gruppo I.T. di Bagnoli di Sopra (PD) è soppresso e vengono riorganizzati il Reparto comunicazioni operative di Martina Franca (TA) e la struttura di comando e controllo dei centri radar.

(2) Organizzazione logistica

Il settore è interessato a:

- soppressione delle direzioni territoriali della 1^a e 3^a Regione aerea, nonché dei distaccamenti lavori del demanio e aeroportuali che non sono più sede di reparti di volo, depositi ed enti per la manutenzione (aeromobili, telecomunicazioni, autoveicoli e altro);
- riorganizzazione di enti di manutenzione (velivoli, missili, telecomunicazioni), dei magazzini secondari di commissariato e di alcuni organismi della sanità di 'aderenza' in funzione delle esigenze del fuori area e di mantenimento in efficienza aerofisiologica del personale navigante.

(3) Organizzazione formativa

Con la sospensione della leva, si dispone:

- trasformazione della Scuola addestramento reclute VAM di Viterbo in Scuola di formazione dei marescialli e contestuale mantenimento dei corsi per allievi specialisti (ruolo sergenti) nella sede di Caserta;
- soppressione della Scuola addestramento volontari di truppa A.M. di Cadimare (SP) ed accentramento dell'addestramento nella scuola di Taranto.

Inoltre, la Divisione formazione superiore e Scuola di guerra aerea viene riconfigurata in Istituto di scienze militari aeronautiche, nel cui ambito è istituita la Scuola militare aeronautica, quale istituto di istruzione di secondo grado.

(4) Organizzazione territoriale

La 1^a e la 3^a Regione aerea sono riorganizzate e transitano alle dirette dipendenze del Capo di stato maggiore. Cedono le funzioni logistiche al Comando logistico e mantengono la direzione e il coordinamento, su base areale, delle attività di reclutamento dei volontari e delle forze di riserva o di completamento. Svolgono

compiti presidiari e di collegamento con le autorità locali, assicurando i concorsi nelle pubbliche calamità.

Il dettaglio degli interventi in argomento e delle relative decorrenze è riportato nelle tabelle *A* (soppressioni) e *B* (riorganizzazioni) annesse alla presente relazione. Ulteriori soppressioni e riorganizzazioni di competenza dei Capi di stato maggiore delle Forze armate, non contemplate dal decreto legislativo in argomento e, tuttavia, strettamente connesse con il riordino complessivo da esso configurato, sono indicate nella tabella in annesso *C*.

3. CONCLUSIONI

Lo stato di avanzamento del processo di ristrutturazione delle Forze armate, quale disegnata dal decreto legislativo n. 253 del 2005, prospetta, alla data della presente relazione, un quadro di situazione in linea con le previsioni dello stesso decreto.

Per completezza di informazione, si riportano in annesso *D* i rimanenti provvedimenti, di prevista adozione negli anni 2007, 2008 e 2010.

Dalle revisioni strutturali effettuate sono attesi migliori rapporti costi/efficacia nella gestione dello strumento militare nel suo complesso, grazie soprattutto alla soppressione di quegli elementi di organizzazione risultati ormai non necessari e, comunque, non rispondenti alla nuova situazione (si pensi, in particolare, agli enti ed uffici già preposti alle operazioni di leva obbligatoria), nonché all'unificazione e riduzione di funzioni in chiave interforze, laddove possibile.

L'obiettivo prefigurato, in sintesi, è quello di calibrare strutture coerenti con la trasformazione in senso professionale dello strumento militare, in base a criteri di flessibilità ed aderenza ai compiti assegnati in funzione delle esigenze di sicurezza e difesa del Paese, nonché dell'assolvimento di missioni probabili e sostenibili – sotto l'aspetto finanziario e strumentale - nel contesto degli impieghi fuori area, sempre più a connotazione interforze e multinazionale.

Nondimeno, il processo di ristrutturazione fin qui delineato non sembra dover rappresentare necessariamente un punto di arrivo della trasformazione dello strumento militare.

E' per questo che sono state date direttive, delle quali è stato informato anche il Consiglio Supremo di Difesa, per un realistico approfondimento della sostenibilità dell'attuale Modello di Difesa - cosiddetto 'a 190.000' unità, Carabinieri esclusi - a fronte delle risorse disponibili, nonché della sua rispondenza agli impegni connessi ai dettami della Costituzione ed alle scelte dell'Italia in materia di difesa e sicurezza.

Il Parlamento sarà tempestivamente informato delle eventuali ulteriori esigenze di modifica dell'assetto delle Forze Armate scaturenti dallo studio avviato.

Annesso A

PROVVEDIMENTI DI SOPPRESSIONE

1. D'INTERESSE DELL'ESERCITO

D.M. 22 febbraio 2006

N	ENTE/COMANDO	DATA	NOTE
1	Comando delle forze di proiezione in Milano	31 dicembre 2005	
2	Gruppo selettori di Torino, Milano, Padova, Firenze, Catanzaro, Catania. Gruppo selettori di Chieti, Caserta, e relative sedi distaccate rispettivamente di Ancona e Salerno. Sede distaccata in Lecce Gruppo selettori di Bari. Gruppo selettori di Roma II e Gruppo selettori speciale di Roma.	31 dicembre 2005	
3	Gruppo selettori di Roma I e Gruppo selettori di Bari	1° gennaio 2006	
4	Ufficio leva, Consiglio di leva di Torino, Milano, Padova, Firenze, Catanzaro, Catania. Ufficio leva e Consiglio di leva di Bologna, Cagliari, Roma "A", Roma "B", Napoli, Bari e Palermo. Ufficio leva, Consiglio di leva di Chieti, Caserta, e relative sedi distaccate rispettivamente di Ancona e Salerno. Sede distaccata in Lecce dell'Ufficio di leva, del Consiglio di leva di Bari.	31 dicembre 2005	Il provvedimento è conseguente all'avvenuta sospensione della leva. Le attività residuali assolve dagli organismi della leva sono attribuite ai comandi militari Esercito ovvero ad altri organismi, secondo gli ordinamenti di forza armata.
5	Comando reclutamento e Forze di completamento (RFC) regionale Valle d'Aosta	1° giugno 2006	È riconfigurato in Comando militare Esercito, il quale mantiene le funzioni relative al settore della leva e RFC regionale ed assume le competenze derivanti dalla legge 24 dicembre 1976, n. 898, ove delegate al relativo comandante.

D.M. 28 dicembre 2006

1.	Comando reclutamento e Forze di completamento (RFC) interregionale nord	1° giugno 2006	Le relative competenze e gli organi dipendenti in materia di leva reclutamento e completamento sono assegnati parte alla Regione militare nord e parte ai comandi militari Esercito. Le competenze derivanti dalla legge 24 dicembre 1976, n. 898, sono assegnate al Comandante della regione militare nord che le esercita anche mediante delega ai comandanti dipendenti.
2.	Ispettorato per il reclutamento e le Forze di completamento.	1° marzo 2006	E' riconfigurato in termini di compiti ed attribuzioni da svolgere secondo gli ordinamenti di forza armata e ridenominato "Comando militare per il territorio dell'Esercito".
3.	Comando militare della Capitale	1° giugno 2006	E' riconfigurato e ridenominato "Regione militare centro e Comando militare della Capitale", assumendo anche le funzioni di comando militare Esercito. Mantiene le funzioni di comando RFC interregionale centro e le competenze di cui alla legge 24 dicembre 1976, n. 898, secondo giurisdizione territoriale e dipendenza definite dagli ordinamenti di forza armata. Ha alle dipendenze gli altri comandi militari Esercito, definiti dagli ordinamenti di forza armata.
4.	Comando militare autonomo della Sicilia	1° giugno 2006	E' riconfigurato e ridenominato "Regione militare sud", assumendo anche le funzioni di comando militare Esercito. Mantiene le funzioni di comando RFC interregionale sud e le competenze di cui alla legge 24 dicembre 1976, n. 898, secondo giurisdizione territoriale e dipendenza definite dagli ordinamenti di forza armata. Ha alle dipendenze gli altri comandi militari Esercito, definiti dagli ordinamenti di forza armata.
5.	Comandi reclutamento e Forze di completamento (RFC) regionale Piemonte, Lombardia, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige, Liguria, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Lazio, Abruzzo, Molise, Puglia, Campania, Basilicata.	1° giugno 2006	Sono riconfigurati in comandi militari Esercito, i quali mantengono le funzioni relative al settore della leva e RFC regionali ed assumono le competenze derivanti dalla legge 24 dicembre 1976, n. 898, ove delegate ai relativi comandanti, nonché quelle dei soppressi distretti militari.

XV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

6.	Raggruppamento autonomo recupero beni mobili della Protezione civile in S. MARIA C. V. (CE)	31 dicembre 2006	Eventuali attività residuali, conseguenti al trasferimento delle competenze, sono gestite d'intesa con il Dipartimento della protezione civile.
7.	Direzioni di amministrazione distaccate di Padova e Napoli	31 dicembre 2005	Le relative funzioni sono assolte dalla Direzione di amministrazione che le esercita anche attraverso delega, secondo gli ordinamenti di forza armata.
8.	Distretti militari di Torino, Milano, Padova, Bologna, Brescia, Firenze, Cagliari, Chieti, Napoli, Bari, Catanzaro, Palermo, Ancona, Udine, Genova, Trento, Lecce, Perugia, Roma, Caserta, Catania, Verona, Como e Salerno	1° giugno 2006	Sono soppressi. Contestualmente, sono costituiti i comandi militari Esercito che assumono la denominazione della regione amministrativa in cui hanno sede. Le competenze previste dal regio decreto 3 aprile 1942, n. 1133, dal decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1964, n. 237, dalla legge 31 maggio 1975, n. 191, dalla legge 24 dicembre 1986, n. 958, nonché le funzioni già espletate dai distretti militari sono attribuite parte ai comandi regione militare e parte ai Comandi militari Esercito.
9.	Centri amministrativi regionali di Torino, Firenze, Cagliari, Palermo	31 dicembre 2005	Le relative competenze sono assegnate parte al Centro amministrativo dell'Esercito Italiano e parte ad altri organi designati dalla Forza armata.
10.	Comandi reclutamento e Forze di completamento (RFC) regionale Marche e Calabria	1° settembre 2006	Sono riconfigurati in comandi militari Esercito, i quali mantengono le funzioni relative al settore della leva e RFC regionali ed assumono le competenze derivanti dalla legge 24 dicembre 1976, n. 898, ove delegate ai relativi comandanti, nonché quelle dei soppressi distretti militari.

2. D'INTERESSE DELLA MARINA MILITARE

D.M. 22 febbraio 2006

N.	ENTE/COMANDO	DATA	NOTE
1	Sezione di commissariato Marina militare di Brindisi	31 dicembre 2005	I relativi compiti sono assegnati parte alla Direzione di commissariato Marina militare di Taranto e parte al Comando servizi base di Brindisi.
2	Ispettorato di commissariato e coordinamento amministrativo	31 dicembre 2005	Le relative funzioni sono riorganizzate dal Capo di stato maggiore della Marina, sulla base delle direttive ministeriali e dello Stato maggiore della difesa.

3. D'INTERESSE DELL'AERONAUTICA

D.M. 22 febbraio 2006

N.	ENTE/COMANDO	DATA	NOTE
1	Scuola metodo didattico (FI)	31 dicembre 2005	Le funzioni sono assegnate all'Istituto scienze militari aeronautiche di Firenze.
2	Reparto addestramento assistenza al volo di Pratica di Mare (RM)	31 dicembre 2006	Le funzioni sono assegnate al Reparto addestramento controllo spazio aereo di Borgo Piave (LT), riorganizzato in Pratica di Mare (RM).

D.M. 28 dicembre 2006

1.	Direzione territoriale del personale della 1ª Regione aerea di Milano e Direzione territoriale del personale della 3ª Regione aerea di Bari.	31 dicembre 2005	Le relative funzioni sono riorganizzate secondo le disposizioni emanate dal Capo di stato maggiore dell'Aeronautica.
2.	Direzione territoriale delle telecomunicazioni e dell'assistenza al volo della 1ª Regione aerea di Milano e Direzione territoriale delle telecomunicazioni e dell'assistenza al volo della 3ª Regione aerea di Bari.	31 dicembre 2005	Le relative funzioni sono assegnate alla 3ª Divisione del Comando logistico ed ai relativi organismi dipendenti, secondo le disposizioni emanate dal Capo di stato maggiore dell'Aeronautica.
3.	Direzione territoriale dei servizi, dei materiali e degli aeroporti della 1ª Regione aerea di Milano e Direzione territoriale dei servizi, dei materiali e degli aeroporti della 3ª Regione aerea di Bari.	31 dicembre 2005	Le relative funzioni sono ripartite tra la 2ª Divisione del Comando logistico ed il Servizio dei supporti del Comando logistico, nonché tra i relativi organismi dipendenti, secondo le disposizioni emanate dal Capo di stato maggiore dell'Aeronautica.
4.	Direzione territoriale di sanità della 1ª Regione Aerea di Milano e Direzione territoriale di sanità della 3ª Regione aerea di Bari.	31 dicembre 2005	Le relative funzioni sono assegnate al Servizio sanitario del Comando logistico ed ai relativi organismi dipendenti, secondo le disposizioni emanate dal Capo di stato maggiore dell'Aeronautica.
5.	Direzione territoriale di commissariato della 1ª Regione aerea di Milano e Direzione territoriale di commissariato della 3ª Regione aerea di Bari.	31 dicembre 2005	Le relative funzioni sono assegnate alla Direzione di commissariato del Servizio commissariato e amministrazione del Comando logistico.

XV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

6.	Direzione territoriale di amministrazione della 1 ^a Regione aerea di Milano e Direzione territoriale di amministrazione della 3 ^a Regione aerea di Bari.	31 dicembre 2005	Le relative funzioni, di cui alla legge 20 febbraio 1981, n. 30, ed al decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 1976, n. 1076, sono assegnate alla Direzione di amministrazione del Servizio commissariato e amministrazione del Comando logistico.
7.	2° Gruppo manutenzione telecomunicazioni (TLC) di Padova	31 dicembre 2005	Le funzioni sono assegnate al 1° Reparto tecnico comunicazioni.
8.	2° Gruppo manutenzione velivoli di Guidonia (RM)	31 dicembre 2005	Le funzioni sono assegnate al 6° Reparto manutenzione elicotteri di Pratica di Mare (RM).
9.	Direzione magazzini secondari di S. Avendrace (CA)	31 dicembre 2005	
10.	2° Gruppo di manovra di Brusegana (PD)	31 dicembre 2005	Le funzioni confluiscono nel Reparto mobile di supporto di Villafranca (VR).
11.	3° Reparto tecnico operativo di Pratica di Mare (RM)	31 dicembre 2005	Le funzioni sono assegnate al Reparto tecnico manutentivo difesa aerea, assistenza al volo e telecomunicazioni (DA/AV/TLC) di Borgo Piave (LT).
12.	3° Gruppo manutenzione TLC di Roma		
13.	8° Deposito centrale di Torricola (RM)		
14.	68° Deposito territoriale di Monte Urpinu (CA)	31 dicembre 2005	
15.	Scuola addestramento volontari truppa di Cadimare (SP)	31 dicembre 2006	Mantenimento delle sole strutture logistiche in ragione dei nuovi compiti di supporto logistico areale
16.	10° Gruppo manutenzione elicotteri di Vicenza	31 dicembre 2006	Le funzioni sono assegnate al 3° Reparto manutenzione velivoli di Treviso.
17.	Magazzino distaccato di Capodichino (NA)	31 dicembre 2005	

Annesso B

PROVVEDIMENTI DI RIORGANIZZAZIONE

1. D'INTERESSE DELL'ESERCITO

D.M. 22 febbraio 2006

	ENTE/COMANDO	DATA	NOTE
1	Comando cavalleria dell'aria	31 dicembre 2005	Muta la denominazione da "cavalleria dell'aria", assunta nel 2000, in "aviazione dell'Esercito". La stessa denominazione è adottata da tutte le unità appartenenti alla specialità, permanendo nell'ambito dell'area delle forze operative.
2	Ispettorato logistico in Roma	31 dicembre 2005	Si riconfigura in "Comando logistico dell'Esercito". Al Comandante logistico dell'Esercito sono attribuite le funzioni indicate nel D.Lgs 28 novembre 2005 n. 253.
3	Scuola di guerra	31 dicembre 2005	Si riconfigura ed assume la denominazione di Centro simulazione e validazione dell'Esercito.
4	Ispettorato delle infrastrutture dell'Esercito	31 dicembre 2005	All'Ispettore delle infrastrutture, oltre alle competenze attribuite con il D.Lgs 27 giugno 2000 n. 214, sono attribuite quelle indicate nel D.Lgs 28 novembre 2005 n.253.
5	Direzione di amministrazione	31 dicembre 2005	Assume progressivamente le funzioni delle sopprimende direzioni di amministrazione distaccate di Padova e Napoli, che esercita anche mediante delega e secondo gli ordinamenti di forza armata.
6	Ispettorato per la formazione e la specializzazione	31 dicembre 2005	Si riconfigura in "Comando delle scuole dell'Esercito". Al comandante delle Scuole dell'Esercito sono attribuite le funzioni indicate dall'ordinamento di forza armata.
7	Comando delle truppe alpine in Bolzano	1° giugno 2006	E' riconfigurato in termini di compiti ed attribuzioni da svolgere secondo gli ordinamenti di forza armata.
8	1° Comando delle forze di difesa in Vittorio Veneto (Treviso)	1° giugno 2006	E' riconfigurato in termini di compiti ed attribuzioni da svolgere secondo gli ordinamenti di forza armata.
9	2° Comando delle forze di difesa in Napoli	1° giugno 2006	E' riconfigurato in termini di compiti ed attribuzioni da svolgere secondo gli ordinamenti di forza armata.

D.M. 28 dicembre 2006

1.	Comando delle forze operative terrestri in Verona	31 dicembre 2006	Si riconfigura, continuando ad esercitare le funzioni di comando delle forze operative dell'Esercito.
2.	Comando militare per il territorio dell'Esercito	1° marzo 2006	Costituito per cambio di denominazione e riconfigurazione, in termini di compiti ed attribuzioni da svolgere secondo gli ordinamenti di forza armata, dell'Ispettorato per il reclutamento e le Forze di completamento (cfr. 2 punto della tabella / allegata al presente decreto, provvedimenti Esercito).
3.	Regione militare nord	1° giugno 2006	Si riconfigura e ridisloca, assumendo le funzioni già attribuite al Comando RFC interregionale nord e quelle di comando militare Esercito, nonché le competenze di cui alla legge 24 dicembre 1976, n. 898, secondo giurisdizione territoriale e dipendenza definite dagli ordinamenti di forza armata. Cede funzioni tecnico-logistiche al Comando logistico nord secondo gli ordinamenti di forza armata. Ha alle dipendenze gli altri comandi militari Esercito definiti dagli ordinamenti di forza armata.
4.	Regione militare centro e Comando militare della Capitale	1° giugno 2006	E' riconfigurato, secondo le modalità di cui al punto 3 della tabella / allegata al presente decreto, provvedimenti Esercito.
5.	Regione militare sud	1° giugno 2006	Si riconfigura e ridisloca. Cede le funzioni tecnico-logistiche al Comando logistico sud, secondo gli ordinamenti di forza armata, ed assume quelle di cui al punto 4 della tabella / allegata al presente decreto, provvedimenti Esercito.
6.	Comando militare autonomo della Sicilia	1° giugno 2006	E' riconfigurato, secondo le modalità di cui al punto 4 della tabella / allegata al presente decreto, provvedimenti Esercito.

XV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

7.	Comando militare autonomo della Sardegna	1° giugno 2006	Assume anche le funzioni di comando militare Esercito con giurisdizione territoriale e dipendenza definite dagli ordinamenti di forza armata.
8.	Comando logistico nord	1° giugno 2006	Si costituisce. Assume funzioni tecnico-logistiche già attribuite alla Regione militare nord di Padova. Svolge compiti di sostegno nelle materie o funzioni assegnate secondo gli ordinamenti di forza armata.
9.	Comando logistico sud	1° giugno 2006	Si costituisce. Assume funzioni tecnico-logistiche già attribuite alla Regione militare sud di Napoli. Svolge compiti di sostegno nelle materie o funzioni assegnate secondo gli ordinamenti di forza armata.
10.	Scuola di amministrazione e commissariato	1° gennaio 2006	Si riconfigura sulla base dei compiti da assolvere.

2. D'INTERESSE DELLA MARINA MILITARE

D.M. 22 febbraio 2006

1	Ispettorato di supporto navale logistico e dei fari	31 dicembre 2005	Si riconfigura in Ispettorato per il supporto logistico e dei fari, secondo le disposizioni emanate dal Capo di stato maggiore della Marina.
2	Ufficio dell'ispettore delle scuole della Marina militare	31 dicembre 2005	Si riconfigura in Ispettorato scuole della Marina militare ed assume alcune funzioni dell'Ufficio generale del personale della Marina militare
3	Infermeria autonoma militare marittima di Ancona	31 dicembre 2005	Si riconfigura in Infermeria di corpo del Centro di selezione della Marina militare di Ancona che diviene ente dipartimentale.
4	Ospedale principale militare marittimo di La Spezia	31 dicembre 2005	Si riconfigura sulla base di compiti e funzioni da assolvere nel settore medico-legale.
5	Infermeria autonoma militare marittima di Augusta	31 dicembre 2005	Si riconfigura sulla base di compiti e funzioni da assolvere.
6	Ospedale principale militare marittimo di Taranto	31 dicembre 2005	Si riconfigura sulla base di compiti e funzioni da assolvere, tra cui quelli di medicina iperbarica.
7	Stabilimento di munizionamento navale di Taranto	31 dicembre 2005	Si riconfigura in Direzione munizionamento.
8	Sezione staccata del genio militare per la Marina di Napoli	31 dicembre 2005	Si riconfigura in Ufficio del genio militare per la Marina della Direzione del genio militare per la Marina di Taranto.
9	Ufficio munizionamento del Comando servizi base di Augusta (SR)	31 dicembre 2005	Si riconfigura in Direzione munizionamento con provvedimento ministeriale.
10	Direzione del genio militare per la Marina di Ancona	31 dicembre 2005	Si riconfigura in Sezione del genio militare per la Marina di Ancona.
11	Direzione del genio militare per la Marina di Cagliari	31 dicembre 2005	Si riconfigura in Sezione del genio militare per la Marina di Cagliari.
12	Sezione del genio militare per la Marina di La Maddalena	31 dicembre 2005	Si riconfigura in Ufficio del genio militare per la Marina della Sezione del genio militare per la Marina di Cagliari.
13	Nucleo tecnico del Genio militare per la Marina di Livorno	31 dicembre 2005	Si riconfigura in Ufficio del genio militare per la Marina della Direzione del genio militare per la Marina di La Spezia.
14	Nucleo tecnico del Genio militare per la Marina di Brindisi	31 dicembre 2005	Si riconfigura in Ufficio del genio militare per la Marina della Direzione del genio militare per la Marina di Taranto.
15	Sezione del genio militare per la Marina di Messina	31 dicembre 2005	Si riconfigura in Ufficio del genio militare per la Marina della Direzione del genio militare per la Marina di Augusta (SR).
16	Nucleo tecnico del genio militare per la Marina di Venezia	31 dic. 2005	Si riconfigura in Ufficio del genio militare per la Marina della Sezione del genio militare per la Marina di Ancona.

3. D'INTERESSE DELL'AERONAUTICA

D.M. 22 febbraio 2006

N.	ENTE/COMANDO	DATA	NOTE
1	Comandi 1 ^a e 3 ^a Regione aerea (R.A.)	31 dicembre 2005	Già alle dipendenze del Comando logistico dal 1999, transitano riconfigurati alle dipendenze del Capo di stato maggiore Aeronautica che ne disciplina le funzioni territoriali ed i compiti di collegamento con gli Enti e le amministrazioni locali (art. 2, comma 1, let. 1-ter del decreto legislativo n. 464 del 1997).
2	Comando divisione caccia bombardieri ricognitori di Milano	31 dicembre 2005	Riorganizzazione in Comando delle forze aerotattiche di attacco e ricognizione.
3	Comando divisione caccia intercettori di Bari	31 dicembre 2005	Riorganizzazione in Comando delle forze aerotattiche della difesa aerea
4	Comando 9 ^a brigata aerea di Pratica di Mare (RM)	31 dicembre 2005	Riorganizzazione in Comando delle forze aeree di trasporto e supporto ed in Quartier generale, comando aeroporto.
5	Comando generale delle scuole di Guidonia (RM)	31 dicembre 2005	Ridenominazione in "Comando scuole dell'Aeronautica militare".
6	Divisione formazione superiore / Scuola di Guerra aerea - Scuola applicazione dell'Aeronautica militare di Firenze	31 dicembre 2005	Ridenominazione in "Istituto di scienze militari aeronautiche" e riorganizzazione delle funzioni relative ai settori museale, linguistico, nonché di raccolta, archiviazione, studio, conservazione, promozione, pubblicistica ed editoria, di materiale e materie aeronautiche.
7	1 ^o Gruppo manutenzione TLC di Milano	31 dicembre 2005	Riorganizzazione in "1 ^o Reparto tecnico comunicazioni" mediante l'assunzione delle funzioni della Direzione TLC della 1 ^a Regione aerea e del 2 ^o Gruppo manutenzione TLC di Padova.
8	4 ^o Gruppo manutenzione TLC di Bari	31 dicembre 2005	Riorganizzazione in "2 ^o Reparto tecnico comunicazioni" mediante l'assunzione delle funzioni della Direzione TLC della 3 ^a Regione aerea.
10	7 ^o Reparto tecnico operativo di Borgo Piave (LT)	1 ^o gennaio 2006	Riorganizzazione in Reparto tecnico manutentivo difesa aerea / assistenza al volo / telecomunicazioni (DA/AV/TLC) mediante l'assunzione delle funzioni dell'8 ^o Reparto tecnico operativo, del 3 ^o Gruppo manutenzione TLC e dell'8 ^o Deposito centrale.
11	8 ^o e 16 ^o Reparto genio campale	31 dicembre 2006	Razionalizzazione delle risorse, con graduale assunzione delle funzioni residuali nel settore demaniale e infrastrutturale a connotazione territoriale.

D.M. 28 dicembre 2006

1.	Quartier generale della 1 ^a Regione aerea e Comando aeroporto di Linate (MI)	31 dicembre 2005	Riorganizzazione delle funzioni.
2.	Quartier generale della 3 ^a Regione aerea e Distaccamento "enti Bari".	31 dicembre 2005	Riorganizzazione delle funzioni.
3.	1 ^a Brigata aerea di Padova e altre sedi	31 dicembre 2005	Riorganizzazione mediante: la costituzione del 16 ^o Stormo con funzioni di protezione delle forze schierate e/o rischierate, dentro e/o fuori i confini nazionali; riorganizzazione della componente addestrativa ed operativa del Reparto missili.
4.	4 ^o Reparto manutenzione velivoli di Grosseto	31 dicembre 2005	Trasferimento e riorganizzazione di funzioni.
5.	Reparto addestramento controllo spazio aereo di Borgo Piave (LT)	31 dicembre 2006	Assume le funzioni del Reparto addestramento assistenza al volo con trasferimento a Pratica di Mare (RM).
6.	Divisione formazione sottufficiali e truppa/ Scuola sottufficiali Aeronautica militare	31 dicembre 2006	Riorganizzazione della Divisione formazione sottufficiali e truppa mediante graduale trasferimento dei corsi per allievi marescialli a Viterbo, a partire dal 2005, e mantenimento a Caserta dei corsi per allievi specialisti.

Annesso C

**ULTERIORI PROVVEDIMENTI CONNESSI CON IL RIORDINO
DI CUI AL D.LGS. N. 253 del 2005**

SOPPRESSIONI
(autorizzate dal Capo di SMD)

DI COMPETENZA DEL CAPO DI SME

N.	ENTE / COMANDO INTERESSATO	ANNO DI ADOZIONE	NOTE
1	18° rgt. f. "Edoio" – Merano, 2 [^] /5° rgt.g.gua. – Cagliari	2005	

DI COMPETENZA DEL CAPO DI SMM

N.	ENTE / COMANDO INTERESSATO	ANNO DI ADOZIONE	NOTE
1	Centro reclutamento e add.to della Marina militare di La Spezia.	2005	Funzioni residue assorbite dal Comando servizi base di La Spezia e da MARICENTRO di Taranto.

DI COMPETENZA DEL CAPO DI SMA

N.	ENTE / COMANDO INTERESSATO	ANNO DI ADOZIONE	NOTE
1	Centrali telefoniche RITA di Bologna e Mestre	2005	
2	Distaccamento Ordinario Lavori Demanio di Cameri, Villafranca, Padova, Udine, Istrana, Linate, Ciampino, Salto di Quirra, Pozzuoli, Lecce e Caserta	2005	
3	Distaccamento Ordinario Lavori Demanio di Gioia del Colle, Cervia, Grosseto e Sigonella	2006	
5	Distaccamento Straordinario Lavori Demanio di Viterbo	2005	
7	Gruppo Manutenzione Materiale Fotografico di Fiumicino (RM)	2005	Funzioni assegnate al Centro Tecnico Rifornimento – COMLOG

RIORGANIZZAZIONI
(autorizzate dal Capo di SMD)

DI COMPETENZA DEL CAPO DI SME

N.	ENTE / COMANDO INTERESSATO	ANNO DI ADOZIONE	NOTE
1	Scuola di Applicazione	2005	Riconfigurata in Scuola di applicazione ed Istituto di studi militari dell'Esercito, in ragione di nuovi compiti e funzioni da assolvere.
2	Btg. alp. par. "Monte Cervino"	2005	Elevato a livello di rgt. con la denominazione di 4° rgt. alp. par..

XV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

3	8° btg. g. gua "Folgore" – Legnago	2005	Elevato a livello di rgt.
4	32° btg. g. gua. "Taurinense" – Torino.	2005	Elevato a livello di rgt.
5	41° rgt. a. "Cordenons" -Sorveglianza ed Acquisizione Obiettivi – Casarsa della Delizia	2007	Riconfigurato e ridislocato nella sede di Sora.
6	4° rgt. c.a "Altair" - Bolzano	2006	Riconfigurato, reimpiegando parte delle risorse del Gr. Sqd. SOATCC.
7	5° rgt. genio guastatori – Macomer	2006	Costituito, impiegando le risorse del soppresso 45° rgt. "Reggio".
8	231° rgt. f. "Avellino" – Avellino	2006	Riconfigurato come reggimento della componente operativa in ragione dei compiti da assolvere.
9	Scuola Lingue Estere dell'Esercito - Perugia	2005	Riconfigurato in Scuola lingue estere interforze, in ragione dei compiti o funzioni da assolvere per fornire un significativo contributo a livello interforze.
10	Policlinico Militare Celio di Roma. Ospedale Militare di Milano.	2005	Riconfigurato in ragione dei compiti / funzioni da assolvere.
11	Ospedale Militare di Bari.	2005	Riconfigurato in ragione dei compiti / funzioni da assolvere, con eventuale cambio di denominazione.
12	Centri Militari di Medicina Legale di Torino, Padova, Firenze, Chieti, Roma, Caserta, Palermo e Cagliari. CMO di Messina	2005	Riconfigurato in ragione dei compiti / funzioni da assolvere.
13	57° btg. "Abruzzi" Sulmona	2005	Riconfigurato e posto in sistema con il 123° rgt. f. "Chieti" – Chieti
14	Comando Brigata di artiglieria	2005	Riconfigurato in ragione dei compiti /funzioni da assolvere.
15	Comando Brigata genio	2005	Riconfigurato in ragione dei compiti /funzioni da assolvere.
16	Comando Organizzazione Penitenziaria Militare	2006	Riconfigurato e dislocato in ragione dei compiti /funzioni da assolvere.
17	Reparto Infrastrutture di Torino, Milano, Padova e sezioni staccate di Verona e Bolzano, Udine, Bologna, Firenze, Roma, Cagliari, Napoli, Bari e Palermo	2006	Riconfigurato in ragione dei compiti/funzioni da assolvere.
18	Sezione staccata di Pescara	2006	Riconfigurato in ragione dei compiti/funzioni da assolvere
19	Rgt. lag. "Serenissima"	2006	Riconfigurato in ragione dei compiti/funzioni da assolvere
20	6° reparto di sanità - Novara	2007	Riconfigurato e Riconfigurato e dislocato in ragione dei compiti /funzioni da assolvere..

DI COMPETENZA DEL CAPO DI SMM

N.	ENTE / COMANDO INTERESSATO	ANNO DI ADOZIONE	NOTE
1	Gruppo di Lavoro EH I01 dello Stato Maggiore 6° reparto	2005	Assunta nuova denominazione di Centro sperimentale aeromarittimo.
2	Ufficio Affari Generali e Relazioni Esterne	2005	Transito nello Stato maggiore alle dipendenze del Sottocapo di stato maggiore.
3	Centro telecomunicazioni principale MM di Roma	2005	Ridenominato Centro telecomunicazioni ed informatica MM di Roma.

XV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

4	Centro telecomunicazioni principale MM di Taranto	2005	Ridenominato Centro periferico telecomunicazioni ed informatica MM di Taranto.
5	Centro telecomunicazioni secondario MM di Brindisi	2005	Ridenominato Centro secondario telecomunicazioni ed informatica MM di Brindisi.
6	Centro telecomunicazioni principale MM de La Spezia	2005	Ridenominato Centro periferico telecomunicazioni ed informatica MM de La Spezia.
7	Centro telecomunicazioni principale MM di Ancona	2005	Ridenominato Centro secondario telecomunicazioni ed informatica MM di Ancona.
8	Centro telecomunicazioni principale MM di Augusta-SR	2005	Ridenominato Centro periferico telecomunicazioni ed informatica MM di Augusta-SR.
9	Centro telecomunicazioni principale MM di Cagliari	2005	Ridenominato Centro secondario telecomunicazioni ed informatica MM di Cagliari.

DI COMPETENZA DEL CAPO DI SMA

N.	ENTE / COMANDO INTERESSATO	ANNO DI ADOZIONE	NOTE
1	Distaccamento Aeronautico di Montecavo	2005	Riorganizzato quale Centro Nazionale Supervisione Reti.
2	Distaccamento Aeroportuale di Furbara	2005	Riorganizzato in Reparto Incursori
3	Reparto Mobile di Supporto di Villafranca	2005	Riorganizzato per attività sanitarie di aderenza per le esigenze fuori area.
4	Reparto Add.to Aerofisiologico CSV di Roma	2005	Razionalizzate le funzioni di addestramento e di mantenimento in efficienza aerofisiologica del personale navigante.
5	9 ^a Brigata Aerea / Com. Trasporti e Supporti di Roma	2005	Funzioni e organici di aderenza riorganizzati nell'Infermeria principale - Com. Trasporti e Supporti per esigenze C/SAR e MEDEVAC.
6	Quartier Generale 3 ^a R.A. e Sez. Distaccata IML di Roma su Bari	2005	Funzioni, strutture e relativi organici riorganizzati in Infermeria principale per supporto areale enti operativi.
7	Q.G. 1 ^a R.A. - Milano Linate	2005	Razionalizzate le funzioni, le strutture e i relativi organici operanti su Milano e Linate in Infermeria principale per supporto areale enti operativi.
8	5 ^o Gruppo Manutenzione TLC - S. Avendrace	2005	Riorganizzate le strutture quale Squadriglia TLC con cambio di dipendenza e sede.
9	6 ^o Gruppo Manutenzione TLC - Trapani	2005	Riorganizzate le strutture quale Squadriglia TLC con cambio di dipendenza.
10	4 ^o Gruppo Ricezione e Smistamento - Ciampino	2005	Rilocazione su Fiumicino (RM) per razionalizzazione strutture rifornimenti conseguenti alla costituzione del Centro tecnico rifornimenti.
11	Reparto comunicazioni operative - Martina Franca	2006	Riorganizzate le funzioni con ridenominazione.
12	9 ^o Stormo - Grazzanise	2005	Progressiva riorganizzazione delle funzioni operative e logistiche.
13	6 ^o Deposito Centrale Fiumicino	2005	Riorganizzate le funzioni e le strutture come Centro tecnico rifornimenti

Annesso D

**RESTANTI PROVVEDIMENTI
DA FINALIZZARE**

SOPPRESSIONI

ESERCITO

N.	ENTE/COMANDO INTERESSATO	ANNO	NOTE
1.	Ispettorato delle infrastrutture	2008	Le relative competenze e, in particolare, quelle previste dal d.P.R. 28 giugno 1955, n. 1106, dalle leggi 18 marzo 1982, n. 90, 5 dicembre 1988, n. 521, e 24 dicembre 1979, n. 651, sono assegnate dal Capo di stato maggiore dell'Esercito secondo gli ordinamenti di Forza armata.

AERONAUTICA MILITARE

1.	Direzione magazzini principali di commissariato di Baggio (MI)	2007	Accentramento progressivo delle funzioni nel Magazzino centrale di Guidonia (RM).
2.	Direzione magazzini principali di commissariato di Mungivacca (BA)	2007	
3.	Scuola perfezionamento sottufficiali di Loreto (AN)	2010	Mantenimento delle sole strutture logistiche in ragione dei nuovi compiti di supporto logistico areale.

RIORGANIZZAZIONI

MARINA MILITARE

1.	Centro reclutamento e addestramento della Marina militare di Taranto	2008	Si riconfigura in Centro selezione, addestramento e formazione del personale volontario della Marina militare. Con provvedimento ministeriale sono modificate le disposizioni sull'assetto delle Scuole marescialli ed operatori delle Scuole sottufficiali della Marina militare di Taranto e di La Maddalena.
----	--	------	---

AERONAUTICA MILITARE

1.	27° Reparto genio campale	2007	Razionalizzazione delle risorse, con graduale assunzione delle funzioni residuali nel settore demaniale ed infrastrutturale a connotazione territoriale e ridislocazione nella sede di Villafranca (VR).
2.	1° Deposito centrale di Monterotondo (RM).	2007	Riorganizzazione di funzioni.